

COMUNE DI
CAVALLINO TREPORTI



Se sei un'Amministrazione Comunale
contattaci per espandere il progetto anche sul tuo territorio

ASSOCIAZIONE CONTROLLO DEL VICINATO

www.controllo delvicinato.it @ info@controllo delvicinato.it

Referente per il Basso Veneto Associazione Controllo del Vicinato:

Walter CODOGNOTTO @ waltercodognotto@gmail.com

COMUNE DI
CAVALLINO TREPORTI

ASCOLTA OSSERVA CHIAMA

ADERISCI AL CONTROLLO DEL VICINATO!

**IL MIGLIOR
ANTIFURTO**
è IL TUO
VICINO!

CONTROLLO DEL VICINATO
Collaborazione tra cittadini e Forze dell'Ordine
per la promozione della Sicurezza Urbana

COSA È

Il **Controllo del Vicinato (CdV)** è un efficace strumento di prevenzione contro la criminalità che presuppone la **partecipazione attiva dei cittadini** e la **cooperazione con le forze dell'ordine** al fine di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone.

Fare Controllo del Vicinato significa **promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini.**

Partecipare a un gruppo di Controllo del Vicinato non fa correre alcun rischio, **non richiede alcun atto di eroismo né alcuna attività di pattugliamento.**

Partecipare al CdV non richiede tempo, i residenti continuano a svolgere le loro normali attività alzando il loro livello di attenzione come per esempio segnalando la targa di un'auto che circola in modo sospetto nel quartiere, chiedere qualcosa a chi fosse in strada a suonare insistentemente i campanelli o a guardarsi troppo attorno, potrebbe evitare che il malvivente commetta un'effrazione indisturbato. Sarà poi questione di buon senso non segnalare situazioni non degne di nota come auto di amici del vicino o una coppia di ragazzi che si bacia in auto. Però altri semplici esempi di sicurezza partecipata basilari possono essere l'affacciarsi alla finestra quando sentiamo l'allarme di una casa o di un'auto oppure i cani abbaiare in modo o orario diverso dal solito.

Il CdV nasce dal basso, dall'esigenza di aumentare non solo il senso di sicurezza ma la vera e propria sicurezza. Viene proposto da una amministrazione ai residenti di un quartiere e **non è in alcun modo legato a un colore politico, fede religiosa, ceto sociale, razza.**

COSA NON È

Purtroppo molti scambiano il CdV con le ronde o azioni simili. Ribadiamo che **il CdV NON ha nulla a che fare con pattugliamenti o ronde!**

I cittadini appartenenti al CdV non intervengono attivamente in caso di reato, non arrestano ladri o sospetti tali, non fanno indagini o schedano le persone. Insomma **non si devono in alcun modo sostituire alle Forze dell'Ordine.**

IL RUOLO DEI CITTADINI

Come già anticipato il cittadino si opera a **segnalare al gruppo CdV** di quartiere e al relativo coordinatore eventuali accadimenti sospetti fornendo più dettagli possibili (come ad esempio modello, colore e targa di un'auto).

IL RUOLO DEL COORDINATORE

Il coordinatore fa da **unione tra il gruppo dei residenti e le Forze dell'Ordine** ed ha il compito di informare le Autorità di eventuali attività sospette e aggiornare i residenti dei relativi sviluppi, sviluppa una comunicazione bilaterale tra cittadino e F.F.O.O.

IL RUOLO DELLE AUTORITA'

Carabinieri, Polizia e Polizia Locale supportano il CdV ma non lo gestiscono: il successo del CdV dipende quindi **solo dai cittadini** che vi aderiscono. Il Comune invece si impegna ad appoggiare il CdV anche tramite l'acquisto di cartelli stradali da apporre nelle vie in cui il CdV è attivo.

COSA BISOGNA FARE PER ADERIRE

Per **aderire al CdV** basta comunicare il proprio nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico al coordinatore di frazione e/o quartiere, il quale lo utilizzerà per comunicarvi eventuali segnalazioni, incontri o iniziative del gruppo.

Inoltre per chi dispone dell'applicazione "WhatsApp" sul proprio cellulare, verrà inserito in un gruppo creato appositamente, mentre per chi non disponesse di tale tecnologia, le comunicazioni avverranno con metodi più tradizionali come sms e telefonate.